



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

26 Ottobre 2017

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. ANTONI VALERIA	A	22 MANCINI VIRGINIA	A
2. AULETTA FRANCESCO	P	23 MANNINI GIANFRANCO	P
3. BASTA VLADIMIRO	A	24 MARIOTTI RITA	P
4. BEDINI FILIPPO	A	25 MAZZIOTTI ALESSANDRA	P
5. BONGIOVANNI PATRIZIA	A	26 NERINI MAURIZIO	P
6. BRONZINI MIRELLA	A	27 NICCOLINI EMILIANO	A
7. BUSCEMI RICCARDO	A	28 PIEROTTI FRANCESCO	P
8. CIONCOLINI LISA	P	29 PISANI NICOLA	P
9. DE NEGRI FERDINANDO	A	30 RICCI MARCO	P
10. DE NERI MARIACHIARA	A	31 SCOGNAMIGLIO MARIA	P
11. DEL CORSO FRANCESCA	P	32 VENTURA GIUSEPPE	A
12. DEL TORTO RANIERI	P	33 ZUCCARO ELISABETTA	P
13. DELL'OMODARME JURI	P	34	
14. DI STEFANO ODORICO	A	35	
15. FICHI VERONICA	P	36	
16. FILIPPESCHI MARCO	A	37	
17. GALLO SANDRO	P	38	
18. GARZELLA GIOVANNI	A	39	
19. GHEZZANI SIMONETTA	P	40	
20. LANDUCCI STEFANO	A	41	
21. LATROFA RAFFAELE	A		

Al momento della votazione risultano presenti numero 17 componenti del Consiglio Comunale.

Mozione approvata dal Consiglio Comunale avente per oggetto:

***SOSTEGNO ALLA MOBILITAZIONE DEI PRECARI E DELLE
PRECARIE DEL CNR DI PISA - URGENTE - PRESENTATA DA
VARI CONSIGLIERI COMUNALI - PRIMO FIRMATARIO F.
AULETTA (UCIC-PRC) IN DATA 26.10.2017***



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

MOZIONE URGENTE

Tenuto conto che:

- il sistema della ricerca in Italia si basa per ampie parti sul lavoro precario di ricercatori e ricercatrici che non vedono una stabilizzazione della propria posizione lavorativa per periodi di tempo anche estremamente lunghi, che in determinati casi rischiano di superare il 50% della durata della vita lavorativa delle persone;
- il lavoro e le professionalità delle decine e decine di precari e precarie del CNR è indispensabile per portare avanti le attività di ricerca e crescita dell'Ente, ed è quindi doveroso e necessario valorizzarlo e stabilizzarlo, anche in modo da invertire una pratica di disinvestimento pubblico che si traduce in danni gravissimi per l'Italia, ormai ad uno degli ultimi posti in Europa nel settore della ricerca;
- il tessuto socio-economico della città di Pisa è intimamente legato al sistema della ricerca, tanto che la città è conosciuta in Italia e nel mondo anche per le sue forti tradizioni in questo settore;

Considerato che:

- il Governo Gentiloni, nella predisposizione della legge di bilancio e dell'atto di indirizzo, non ha stanziato le risorse necessarie per un investimento strutturale per il settore;
- è fondamentale che anche la dirigenza degli EPR e del CNR facciano sentire la propria voce per superare questa situazione inaccettabile sia sul piano dello sviluppo della ricerca sia sul piano del diritto ad un lavoro garantito e correttamente retribuito, come previsto dalla Costituzione agli artt. 1 (L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro) e 36 (il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa);

Prendendo atto che Ministro vigilante e governo non hanno definito le misure economiche atte alla stabilizzazione per i precari degli EPR (circa 10.00 in tutto) e del CNR (circa 4.500);

Tenuto conto che a fronte di tale situazione i precari e le precarie del CNR hanno deciso una mobilitazione ad oltranza, allo scopo di ottenere:

i) nell'ambito della legge di bilancio uno stanziamento generale di almeno 300 mln di euro (di cui 190 mln destinati al CNR) o in alternativa 10.000 assunzioni (4.500 per il CNR) a partire dai risparmi delle cessazioni 2017;

ii) l'avvio, subito dopo la pubblicazione della circolare applicativa dell'articolo 20 del TU, di una trattativa sine die per la definizione del piano assunzionale e delle modalità di applicazione della stessa nell'ente, compresa l'applicazione del comma 8 dello stesso articolo;

Tenuto conto dell'incontro svoltosi tra una delegazione dei precari del CNR e i capigruppo nella giornata di oggi;



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale di Pisa

- esprime la propria solidarietà e sostegno alla mobilitazione che i precari e le precarie del CNR stanno portando avanti in questi settimane condividendone le ragioni.
- ritiene che la qualità e l'eccellenza della ricerca parta dalla tutela delle garanzie occupazionali e di un lavoro stabile, di qualità e con un pieno riconoscimento dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici che vi operano.
- invita il Governo a recepire le richieste di maggiori risorse all'interno della legge di stabilità che a breve verrà approvata in Parlamento al fine di finanziare adeguatamente un piano di assunzioni delle migliaia di ricercatori e ricercatrici che da anni attendono.

impegna il Presidente del Consiglio Comunale

-a trasmettere il presente documento ai Gruppi parlamentari, al Presidente del Consiglio e alla Ministra dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica.

- a convocare la prossima seduta del Consiglio Comunale presso la sede del CNR a sostegno della mobilitazione in corso.

La presente Mozione viene approvata all'unanimità dei votanti, con voti resi nelle forme di Legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato la seguente votazione:

Presenti: n. 17
Favorevoli: n. 16
Astenuti: n. 1 (Del Torto)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Marzia Venturi